



COMUNE DI OPI

Via San Giovanni - 67030 - OPI (AQ)

Tel/Fax 0863 910606 - 0863 916078

Cod. Fisc. 00181620667

PROT. 3157

Data 09.07.2013

AVVISO D'ASTA

PER LA VENDITA A CORPO DEL LOTTO BOSCHIVO ASSEGNATO AL TAGLIO NELLA PARTICELLA 9/A UBICATE IN LOC. "VAL FONDILLO", PER UNA MASSA LEGNOSA STIMATA DI CIRCA 2.864,32 m3, DI PROPRIETA' DEL COMUNE DI OPI (L'AQUILA).

SI RENDE NOTO

che il giorno **25 LUGLIO 2013** alle **ore 12.00** c/o la **Sala Consiliare** del Municipio di **OPI (AQ)**, alla presenza del Responsabile dell'Ufficio tecnico comunale, coadiuvato dalla Responsabile Servizio Finanziario si procederà all'**asta** ad unico e definitivo incanto per la vendita del lotto boschivo di cui sopra.

Importo a base d'asta:

€ 75.604,44+ IVA (diconsi euro settantacinquemilaseicentoquattro/44).

Sono inoltre a carico dell'Acquirente le spese tecniche ed amministrative determinate in **€ 9.422,52 + IVA e relativi oneri aggiuntivi** (diconsi euro novemilaquattrocentoventidue/52).

Dette spese verranno trattenute dal Comune per la copertura degli oneri tecnico-amministrativi;

Il Comune di Opi si riserva di utilizzare il quantitativo di legname classificato come legna da ardere, pari a 9.394 q.li, per il soddisfacimento del fabbisogno di Uso Civico Legnatico. Per tale legname, dato il benestare dal Direttore dei Lavori, **alla ditta sarà riconosciuto un compenso pari a € 6,00 al quintale + IVA**, corrisposto per quantitativi e comprensivo di taglio, ricaccio e consegna a domicilio ai singoli cittadini di Opi aventi diritto.

Il quantitativo sarà accertato tramite l'utilizzo della pesa comunale per il cui uso la Ditta esecutrice dei lavori dovrà corrispondere 0,10 €/q di legna pesata.

Tutto quantitativo del macchiatico esboscato nella particella 9/a, dovrà essere pesato presso la pesa comunale al costo di 0,10 €/q di materiale pesato, per un ulteriore controllo da parte del Comune di Opi circa l'effettivo materiale proveniente dalla lavorazione in conformità alla stima fatta dal Direttore di Lavori.

Oggetto d'asta: **Compravendita di lotto boschivo costituito da 8.587 piante di cui n. 7006 piante con diametro inferiore a 18 cm e n. 1581 piante con diametro superiore a 18 cm**

- **Tronco da trancia : 1.396,51 m³;**
- **Tronchetti: 573,08 m³;**
- **Legna da ardere 894,73 m³ (somma di legna da ardere e tronchetti pari a 15.412 qli).**

L'Ente venditore determina qualità e quantità della legna che dovrà essere accettata dagli assegnatari non essendo ammessi reclami per difetti quantitativi o qualitativi.

Il Comune declina ogni responsabilità per eventuali schegge ed altri corpi estranei, non visibili, esistenti nel legname.

Metodo d'asta e requisiti per l'ammissione

L'asta sarà tenuta col metodo delle offerte segrete da confrontarsi con l'offerta più vantaggiosa per l'Ente.

L'offerta proposta dovrà essere necessariamente a rialzo rispetto al Valore di Macchiatico a base d'asta pari ad **€ 75.604,44 + iva** in aggiunta agli oneri tecnico-amministrativi fissati in **€ 9.422,52** non soggetti a rialzo.

Per essere ammessi all'asta i concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. Di essere iscritto nei Registri della Camera di Commercio ed essere idoneo alla partecipazione le aste per la vendita di lotti boschivi;
2. Di non essere fallito e di non avere procedure concorsuali avviate a proprio carico;
3. Di non avere precedenti penali e di non essere sottoposto a misure di prevenzione.

4. Aver prestato la cauzione provvisoria in ragione del **20%** (venti per cento) dell'importo offerto mediante:

- assegno bancario o assegno circolare intestato al Comune di Opi;
- ovvero versamento sul c/c postale del Comune di Opi n. 12694675 .

Detta cauzione verrà svincolata al termine dell'asta per le Ditte non aggiudicatriche e, al contrario, trattenuta a titolo di cauzione per la Ditta aggiudicataria fino al collaudo dei lavori.

Modalità di stesura e presentazione delle offerte

I plichi contenenti l'offerta redatta su apposito modulo allegato al presente bando, dovranno pervenire, pena l'esclusione dall'asta, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero consegnate a mano presso il protocollo del Comune di Opi (AQ) entro le ore **12,00** del giorno **25 luglio 2013**

Le offerte dovranno contenere:

1. • modulo allegato al presente bando;
2. • copia del Certificato della CCIAA;
3. • copia del certificato rilasciato dall'Ispettorato Provinciale delle Foreste del territorio nel quale esercitano la loro attività attestante l'idoneità a concorrere all'acquisto di lotti boschivi, con data non superiore ai due mesi antecedenti rispetto alla domanda o, in alternativa, copia della attestazione di qualificazione alla esecuzione di lavori pubblici (art. 2, comma 1, lettera p) del D.P.R. 34/2000 rilasciato da un Organismo c

attestazione SOA per la categoria OG13 (come previsto dall'art. 5 del Capitolato d'Oneri);

4. Durc
5. Fotocopia di un VALIDO documento di riconoscimento a pena di esclusione.
6. I documenti ai punti 2 , 3 , 4 potranno essere sostituiti da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;

Le offerte, insieme alla documentazione sopra richiamata, dovranno essere poste in plico chiuso recante la scritta "Offerta per la gara di vendita lotto boschivo particella 9/A del Comune di Opi " firmato sui lembi di chiusura, al modulo andrà allegata la fotocopia di un VALIDO documento di riconoscimento a pena di esclusione.

Sui plichi oltre alla dicitura di cui sopra dovrà essere apposto il nome e l'indirizzo del mittente, la data e l'ora dell'asta.

Il prezzo dovrà essere espresso in Euro e dovrà essere scritto in cifre ed in lettere, nonché sottoscritto dal legale rappresentante della ditta a pena di nullità.

L'offerta costituisce implicita dichiarazione che il prezzo indicato risulta conveniente per la ditta e comprensivo di ogni onere ed incerto, ivi compresi quelli connessi alla sicurezza del cantiere.

Aggiudicazione

L'aggiudicazione sarà effettuata alla ditta che avrà formulato l'offerta più vantaggiosa per l'Ente. Non sono ammesse offerte in ribasso. Alle medesime condizioni si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida. In caso di parità di offerte si procederà a richiedere una offerta migliorativa alle ditte concorrenti che avranno presentato le migliori offerte.

L'aggiudicazione sarà effettuata quindi alla ditta che avrà presentato la migliore offerta migliorativa.

In caso di discordanza tra la misura espressa in cifre e quelle in lettere, prevarrà quella più favorevole per il Comune.

L'aggiudicazione avverrà seduta stante, salvo il caso della necessità di richiedere offerte migliorative.

L'Aggiudicatario dovrà versare il prezzo offerto più le spese tecniche ed amministrative in 2 (due) rate come di seguito indicato:

1. la prima rata, pari al 50% (cinquanta per cento) del valore di macchiatici offerto più il 50% delle spese tecniche ed amministrative, all'atto della sottoscrizione del contratto;

2. il rimanente 50% del valore di macchiatico offerto ed il residuo 50% delle spese tecniche ed amministrative verrà saldato al termine dell'abbattimento del **40%** (quaranta per cento) delle piante numerate e comunque entro il termine fissato al **30 novembre 2013**.

In caso di mancata sottoscrizione del contratto, il Comune incamererà la cauzione provvisoria prestata, fatto salvo il risarcimento degli eventuali danni subiti dal Comune.

Norme finali

La ditta aggiudicataria assume ogni onere per garantire l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge in materia di prevenzione degli infortuni sul lavoro. Il Comune di Opi rimane così sollevato da ogni responsabilità in materia restando in capo alla ditta ogni responsabilità in merito.

Il Comune non risponde per le operazioni di carico all'imposto né del transito dei mezzi dell'Aggiudicatario lungo le strade di collegamento dell'imposto con la viabilità ordinaria.

Tutte le spese inerenti e conseguenti il contratto di compravendita, imposte e tasse, I.V.A. inclusa da aggiungere al prezzo di aggiudicazione, sono a carico dell'acquirente.

Fanno parte integrante del presente avviso il **progetto esecutivo**, con relativi **pareri, prescrizioni** e **Capitolato Generale d'Oneri** predisposto dal Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di L'Aquila, nonché il **Capitolato speciale d'oneri** del Comune di Opi le cui prescrizioni sono parimenti obbligatorie per l'aggiudicatario al pari del Capitolato generale. In caso di sanzioni per inosservanze di diversa entità si intende valida quella più onerosa per l'aggiudicatario.

Si precisa che in seguito all'aggiudicazione del lotto boschivo l'aggiudicatario dovrà fare regolare istanza di consegna dello stesso al Comando Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di L'Aquila prima dell'inizio dei lavori.

**OFFERTA ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA A CORPO DEL LOTTO
BOSCHIVO ASSEGNATO AL TAGLIO NELLA PARTICELLA
9/A IN TERRITORIO E DI PROPRIETA' DEL
COMUNE DI OPI (L'AQUILA).**

Il sottoscritto _____ nato a Il _____
residente a _____ via _____ n.
C.F. _____ -
in qualità di legale rappresentante dell'impresa: _____
con sede legale a _____ Via _____ n.
P. IVA _____

CHIEDE

di essere ammesso alla gara in oggetto.

A tal fine consapevole delle responsabilità nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione od uso di atti falsi

DICHIARA

1. Di essere iscritto presso i Registri della Camera di Commercio di _____ con il n. _____;
2. Di non essere fallito e di non avere procedure concorsuali avviate a proprio carico;
3. Di non avere precedenti penali e di non essere sottoposto a misure di prevenzione.
4. Di aver preso conoscenza ed accettare le condizioni del bando di gara e quelle contrattuali;
5. di aver preso visione del lotto boschivo messo in vendita e di aver preso visione e cognizione delle condizioni locali nonché di tutte le circostanze generali e particolari relative all'utilizzazione stessa e di ritenere congruo il prezzo che si va ad offrire;

OFFRE:

in cifre _____ (€) In lettere (euro) _____

Per l'acquisto del lotto boschivo
assegnato al taglio nella particella 9/A loc. Val Fondillo del Comune di Opi
per una massa stimata di 2.864,32 mc la somma di: _____

minate in € 9.422,52 (diconsi euro novemilaquattrocentoventidue/52), secondo le modalità previste dal bando.

ALLEGA copia o dichiarazione sostitutiva di :

- ❖ Certificato della CCIAA;
- ❖ Certificato rilasciato dall'Ispettorato Provinciale delle Foreste del territorio nel quale esercitano la loro attività attestante l' idoneità a concorrere all'acquisto di lotti boschivi, o, in alternativa, copia della attestazione di qualificazione alla esecuzione di lavori pubblici (art. 2, comma 1, lettera p) del D.P.R. 34/2000 rilasciato da un Organismo di attestazione SOA per la categoria OG13;
- ❖ Durc

ALLEGA INOLTRE:

- Assegno bancario / circolare di Euro intestato al Comune di Opi;
oppure
- Ricevuta del versamento di Euro sul c/c postale n° 91191296, intestato al Comune di Opi. Il relativo bollettino di versamento potrà essere ritirato presso la sede municipale del Comune di Opi.

Data:

Firma

(allegare fotocopia di un VALIDO DOCUMENTO di identità)



COMUNE DI OPI

Via San Giovanni - 67030 - OPI (AQ)

Tel/Fax 0863 910606 - 0863 916078

Cod. Fisc. 00181620667

Prot. 3157

Data 08.07-2013

CAPITOLATO D'ONERI

Per la vendita a corpo ed in piedi del materiale legnoso assegnato al taglio nella PARTICELLA N. 9/A, in LOCALITÀ "Val Fondillo" in grado di fornire una massa legnosa di circa 2.864,32 m³, in territorio e di proprietà del Comune di Opi (AQ), da allegare agli atti di vendita di cui costituirà parte integrante.

A) CONDIZIONI GENERALI E DISCIPLINARE SPECIALE DI UTILIZZAZIONE FORESTALE

Art. A1- Ente che effettua la vendita e Direzione tecnica dei lavori

Il "Comune di Opi" mette in vendita il materiale legnoso ritraibile dal lotto boschivo sopra richiamato, come da progetto esecutivo redatto dal Dott. Agr. Michele Tonissi.

Tutte le attività saranno dirette da un Tecnico incaricato dal Comune quale Direttore dei lavori.

Art. A2- Tipologia, prezzo e rischi di vendita

La vendita avviene: a corpo "in piedi", alienando il lotto boschivo incluse le fasi di utilizzazione, allestimento ed esbosco.

Resta al Comune il controllo sui lavori che debbono essere eseguiti a regola d'arte. In questo caso viene compravenduto il Valore di Macchiatico del lotto boschivo

Il valore di macchiatico è a base d'asta a rialzo, non sono ammesse offerte al ribasso, relativo alla sezione boschiva di cui sopra risulta pari ad € 75.604,44 + IVA (diconsi euro settantacinquemilaseicentoquattro/44).

Sono inoltre a carico dell'Acquirente le spese tecniche ed amministrative determinate in € 9.422,52 + IVA e relativi oneri (diconsi euro novemilaquattrocentoventidue/52). Dette spese verranno trattenute dal Comune per la copertura degli oneri tecnico-amministrativi.

Il Comune di Opi si riserva di utilizzare il quantitativo di legname classificato come legna da ardere, pari a 9.394 q.li, per il soddisfacimento del fabbisogno di Uso Civico Legnatico. Per tale legname, dato il benessere dal Direttore dei Lavori, **alla ditta sarà riconosciuto un compenso pari a € 6,00 al quintale + IVA**, corrisposto per quantitativi e comprensivo di taglio, ricaccio e consegna a domicilio ai singoli cittadini di Opi aventi diritto.

Il quantitativo sarà accertato tramite l'utilizzo della pesa comunale per il cui uso la Ditta esecutrice dei lavori dovrà corrispondere 0,10 €/q di legna pesata.

Tutto quantitativo del macchiatico esboscato nella particella 9/a, dovrà essere pesato presso la pesa comunale al costo di 0,10 €/q di materiale pesato, per un ulteriore controllo da parte del Comune di Opi circa l'effettivo materiale proveniente dalla lavorazione in conformità alla stima fatta dal Direttore di Lavori.

La vendita è fatta a tutto rischio, pericolo ed utilità dell'Acquirente.

Egli eseguirà tutti i lavori occorrenti e contemplati nel presente Capitolato d'Oneri e nel Progetto Esecutivo, che si intende parte sostanziale ed integrante dello stesso, a rischio, conto e spese proprie senza che possa pretendere indennizzi o compensi di sorta per qualsiasi causa, anche di forza maggiore.

L'Acquirente non potrà mai pretendere diminuzione alcuna di prezzo per qualsiasi ragione.

Il Comune all'atto della consegna se trattasi di bosco d'alto fusto, garantisce solamente il numero e la specie delle piante, ma non le loro dimensioni, né la qualità e la quantità di prodotti che potranno ricavarsi, se trattasi di bosco ceduo garantisce solo i confini della tagliata.

Art. A3 – Materiale legnoso in vendita

1 La massa legnosa derivante dall'intervento viene dedotta dal Verbale di Assegno, dal Progetto esecutivo e dalla valutazione di stima redatta a giugno 2013; ad essi si farà riferimento per valutazioni quantitative.

Il materiale legnoso posto in vendita consiste in **legname di faggio** derivante da un intervento selvicolturale di diradamento di un soprassuolo d'alto fusto in grado di fornire approssimativamente i seguenti assortimenti legnosi:

- 1 Legna da ardere: 894,73 m3 dovrà essere destinata interamente ad uso civico destinato ai cittadini;
- 2 Tronchetti: 573,08 m3 ;
- 3 Tronchi: 1.396,51 m3

Art. A4 – Versamento del prezzo di compravendita

L'Acquirente dovrà pagare l'importo del prezzo di compravendita al Comune con le modalità da questo indicate nei modi seguenti:

1. la prima rata dell'importo, pari al 50% del valore di macchiatico offerto e al 50% degli oneri tecnici ed amministrativi, sarà corrisposta contestualmente alla stipula della presente convenzione;
2. la seconda rata di pari importo (saldo) sarà corrisposta al termine dell'abbattimento del 40% delle piante numerate e comunque entro e non oltre il **30 novembre 2013**;

A garanzia dei lavori verrà acquisita dal Comune un' assegno bancario dell'importo pari a 20% dell'importo offerto che verrà restituita alla ditta al momento del collaudo salvo penali pecuniarie rilevate in occasione del sopralluogo di collaudo.

Art. A5 – Consegna del bosco martellato

L'Acquirente dovrà inoltrare domanda di consegna, in carta semplice, al Comune

La consegna, effettuata dal tecnico forestale direttore dei lavori alla presenza del rappresentante dell'Ente venditore, dell'acquirente e/o impresa che materialmente esegue i lavori, potrà avere luogo:

- ❖ normalmente in sito: nel qual caso il tecnico incaricato della consegna indicherà all'impresa esecutrice dei lavori le piante martellate e da tagliare, gli accorgimenti tecnici da osservare in fase di esecuzione dell'utilizzazione, gli eventuali mezzi meccanici impiegabili, le vie di trasporto e strascico ed i luoghi di deposito del legname (imposti), ecc. In questa fase l'acquirente e/o il rappresentante dell'impresa esecutrice dei lavori potrà segnalare la presenza di ceppi recisi o indizi di danni anteriormente commessi;
- ❖ eccezionalmente in via fiduciaria. In tal caso il richiedente rinuncia preventivamente a qualsiasi pretesa di indennizzo per eventuali mancanze di piante assegnate e si assume la responsabilità di qualsiasi danno esistente.

Di quanto sopra verrà redatto apposito verbale da parte del direttore dei lavori.

Si applicano, inoltre, le penalità di cui all'**art. B3** del presente Capitolato.

Non si potrà dare inizio ai lavori prima della consegna, che avverrà dopo l'approvazione degli organi preposti, pena l'immediata sospensione degli stessi ed il pagamento di una penale di **€ 1.000,00**.

Il verbale di consegna, redatto dal tecnico forestale direttore dei lavori, dovrà essere controfirmato dalle parti in causa.

Art. A6

L'Acquirente (eventualmente in solido con la ditta materialmente esecutrice dei lavori) è responsabile, a partire dal giorno della consegna sino a quello del collaudo, dei danni commessi nel bosco.

Art. A7 – Inizio lavori, termine e proroga del termine

L'Acquirente dovrà comunicare al tecnico forestale Direttore dei lavori il giorno in cui saranno iniziati i lavori in bosco.

Il taglio delle piante dovrà essere terminato entro **12 (dodici) mesi dalla data di consegna del bosco** e lo sgombero del materiale legnoso e degli scarti di lavorazione entro la stessa data, salvo eventuali proroghe.

Il legname e la legna non tagliati e i prodotti non sgomberati entro i termini su indicati e loro eventuali proroghe passeranno gratuitamente al Comune rimanendo pur sempre l'aggiudicatario responsabile di ogni spesa e di conseguenza per il mancato sgombero e di quant'altro possa verificarsi per tale inosservanza.

La proroga massima concedibile, fissata in 6 (sei) mesi, dei termini stabiliti per il taglio e lo sgombero dei prodotti dovrà essere chiesta al Comune, un mese prima del termine fissato dei lavori e lo stesso potrà a suo insindacabile giudizio concederla o non concederla.

Art. A8- Confini del lotto boschivo (particella 9/A)

I confini del lotto boschivo ricadono all'interno della particella 9/A materializzati sul terreno.

B) DISCIPLINARE GENERALE DI UTILIZZAZIONE FORESTALE

Art. B1- Rispetto delle norme forestali

L'Acquirente, nel corso dell'utilizzazione forestale, è obbligato alla piena osservanza sia delle norme stabilite dal presente Capitolato sia delle Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale, sia dei regolamenti e delle leggi in vigore in materia forestale, di utilizzazioni fo-

restali e di sicurezza sui luoghi di lavoro, esonerando il Comune da qualsiasi responsabilità al riguardo.

Art. B2 – Modalità di esecuzione dell'utilizzazione forestale

I lavori di utilizzazione forestale dovranno essere condotti secondo le seguenti modalità: È proibito all'acquirente effettuare il taglio di qualsiasi pianta non assegnata al taglio (martellata), sotto penalità delle Leggi Forestali in vigore e le penalità di cui all'**art. B3-1** del presente Capitolato.

La sezione di bosco da interessare al taglio è contrassegnata con doppia colorazione giallo-rossa e numero della particella tra le sezioni, con singola colorazione gialla ed indicazione della lettera all'interno delle sezioni. Entrambe le colorazioni sono a petto d'uomo sui fusti e su pietre alle estremità delle sezioni.

Le operazioni di martellata sono state condotte al fine di praticare un taglio di diradamento di un bosco d'alto fusto di faggio.

Le piante destinate al taglio sono state contrassegnate sul fusto, a monte ed a valle all'altezza di petto d'uomo con bollo di colore rosso e con specchiatura alla base del tronco e successiva apposizione dell'impronta del martello forestale e, nei casi previsti, del numero progressivo di martellata. Per gli esemplari al di sotto degli otto cm di diametro il bollo rosso sostituisce l'impronta del martello. **L'utilizzazione, pertanto, dovrà riguardare esclusivamente le piante che, nell'ambito della superficie assegnata, portano codesti contrassegni.**

Le condizioni tecniche e le modalità da osservarsi per il taglio, allestimento ed esbosco della legna da ardere ritraibile dall'utilizzazione del presente lotto boschivo vengono riportate nel seguente disciplinare:

- 1) Le piante saranno recise sopra la specchiatura recante l'impronta del martello forestale e raso terra alla parte del colletto a monte, ad un'altezza non superiore a 1/3 del diametro della fusto. Nel corso dell'utilizzazione del legname l'aggiudicatario e/o la ditta esecutrice dei lavori dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari per arrecare il minor danno al bosco seguendo le indicazioni a tal fine fornite dal Direttore dei Lavori;
- 2) Se trattasi di bosco ceduo, il taglio andrà effettuato sempre vicino al coletto e a regola d'arte (piano inclinato di 45° o chierica di monaco).
- 2) il taglio dovrà essere eseguito a regola d'arte da operai esperti del mestiere (rasente, a sezione liscia d a piano inclinato);
- 3) Nell'abbattere piante o polloni destinati al taglio, dovranno essere utilizzati tutti gli accorgimenti necessari al fine di evitare il danneggiamento delle piante rilasciate a dote del bosco.
- 4) La ramaglia e i residui di lavorazione andranno sistemati in andane all'interno della sezione boschiva a dorso di mulo. L'utilizzo dei mezzi meccanici è consentito solo lungo i tratti già carrabili delle strade esistenti.
- 5) Il concentramento e l'esbosco del materiale legnoso dovrà avvenire solamente attraverso le piste, gli avvallamenti o i sentieri già esistenti. a dorso di mulo o tiro a strascico con cavalli da tiro. Inoltre andranno prese tutte le cautele atte ad evitare danni al suolo e soprassuolo compresa la sospensione delle operazioni di esbosco nelle giornate di forte piovosità.
- 6) Nel corso dei lavori non si dovrà causare alcun danno alla rinnovazione gamica o agamica presente in bosco.

7) Nel corso dei lavori l'Acquirente è tenuto a mantenere accuratamente pulita l'area di lavoro da cartacce, plastica, lattine di vario genere, bottiglie, ecc; va assolutamente evitato l'abbandono di olio esausto sul territorio e di altri materiali inquinanti che derivano dalla manutenzione dei mezzi meccanici di lavoro o da altre attività.

8) In fase di esecuzione dei lavori il Direttore dei Lavori, per sopravvenute necessità, potrà impartire ulteriori disposizioni cui la ditta esecutrice dovrà attenersi.

9) L'acquirente è tenuto all'osservanza del D.leg.vo 81/08 e successive modifiche e integrazioni finalizzate alle condizioni di salute sui luoghi di lavoro.

Art. B3 – Penalità

Per le sottoindicate infrazioni sono stabilite a carico dell'Acquirente le seguenti penalità:

1. Per ogni pianta recisa senza contrassegno (non martellata) l'acquirente pagherà, in sede di collaudo, una penale pari a **€ 400,00**.

2. Per ogni ceppaia non recisa a regola d'arte l'Acquirente pagherà, in sede di collaudo, una penale pari a **€ 100,00**.

3. Per ogni danno arrecato all'interno del cantiere forestale, se evitabile, l'acquirente pagherà al Comune il **triplo del suo ammontare**; inoltre potrà essere passibile di contravvenzione forestale ai sensi degli artt. 26 e 28 del R.D.L. 30/12/1923 n° 3267 e delle vigenti Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale.

4. Euro **dieci (€ 10,00)** per ogni ara in cui la ramaglia non sia stata sistemata in andane (art. B2- 4).

5. Euro **mille (€ 1.000,00)** per ogni ettometro di tracciato di esbosco aperto o ampliato senza consenso ed autorizzazione delle Autorità Forestali (art. B2-5).

6. Per ogni ara o frazione di ara di novellame distrutto o danneggiato e per ogni ara o frazione di ara in cui la rinnovazione agamica sarà stata danneggiata, si pagherà una penale di **€ 50,00** se il danno è da ritenersi inevitabile e di **€ 200,00** se poteva essere evitato, a stima del collaudatore (art.B2-6).

7. Per ogni rifiuto di cui all'art. B2-7 abbandonato dall'aggiudicatario o dai suoi dipendenti sul cantiere forestale verrà applicata una penale di **€ 5,00**.

Art. B4- Sospensione del taglio

Il Comune, si riserva la facoltà di sospendere, con comunicazione spedita con raccomandata A.R. all'acquirente, il taglio e l'esbosco del materiale legnoso qualora, nonostante avvertimenti questi persista nell'utilizzazione del bosco non in conformità alle norme previste dal presente Capitolato e alle vigenti disposizioni di legge in materia forestale.

L'utilizzazione non potrà essere ripresa fino a quando l'Acquirente non avrà provveduto al pagamento degli eventuali danni arrecati come da stima provvisoria salva la loro determinazione in sede di collaudo.

Art. B5 – Obblighi dell'Acquirente

L'Acquirente è obbligato:

- ❖ a tenere sgombri i passaggi e le vie nella tagliata in guisa che vi si possa transitare liberamente;
- ❖ a spianare la terra mossa per le operazioni permesse nel lotto boschivo;
- ❖ a riparare le vie, i ponti, i ponticelli, i termini, le barriere, le siepi, i fossi, ecc. danneggiati o distrutti e qualunque altro guasto arrecato al bosco nel taglio e nel trasporto del legname;
- ❖ ad esonerare e rivalere in ogni caso il Comune anche verso terzi per ogni e qualunque fatto derivante dall'utilizzazione dei predetti passaggi, vie, ecc.

Art. B6 – Rilevamento danni

Durante l'utilizzazione nonché alla fine della lavorazione, il tecnico Direttore dei Lavori, procederà alla presenza dei rappresentanti dell'Ente proprietario e dell'Acquirente, al minuzioso rilevamento dei danni eventualmente arrecati al bosco.

Di tale rilevamento sarà redatto apposito verbale da sottoscrivere dai presenti. Di tale verbale si terrà conto in fase di collaudo.

Art. B7 – Collaudo

Alla scadenza del termine originario o prorogato dell'utilizzazione, questa s'intende chiusa. Tale chiusura potrà essere anticipata all'eventuale antecedente data di ultimazione qualora l'Acquirente ne dia comunicazione al Comune. In tal caso la chiusura prende data dall'arrivo di tale comunicazione.

Il collaudo sarà eseguito dal Comune attraverso un tecnico competente che potrà anche essere il tecnico Direttore dei lavori. Ove non altrimenti specificato si intende che il tecnico collaudatore è il Direttore tecnico del Comune. Il collaudo dovrà avvenire entro sei mesi dalla data di chiusura dell'utilizzazione come avanti determinata.

L'acquirente ed il rappresentante dell'Ente proprietario saranno invitati ad intervenire al collaudo al quale potranno anche farsi rappresentare; in caso di mancato intervento il collaudo sarà eseguito in loro assenza.

La valutazione dei danni derivanti dalle infrazioni alle clausole e condizioni del presente Capitolato che non sia stata prevista sarà fatta dal Collaudatore.

Le conclusioni del tecnico nominato hanno valore di lodo arbitrale non soggetto ad appello o ricorso. Il collaudo eseguito come sopra ha valore definitivo.

Art. B8 – Disponibilità della cauzione

Il Comune potrà rivalersi senz'altro direttamente sulla cauzione nonché contro l'Acquirente in base alle risultanze del verbale di collaudo per quanto attiene alla stima dei danni ivi contenuta ed altri addebiti ivi ritenuti.

Art. B9 – Interessi sulle penalità ed indennizzi

Le somme che l'Acquirente dovesse versare al Comune per indennizzi o penalità saranno pagate al più tardi entro otto giorni dalla notificazione del verbale di collaudo dell'utilizzazione. In caso di ritardo, l'Acquirente dovrà versare anche gli interessi legali, salva ogni azione del Comune.

Art. B10 – Assicurazione operai

L'Acquirente risponderà in ogni caso direttamente tanto verso il Comune, quanto verso gli operai e chiunque altro, dei danni alle persone ed alle cose, qualsiasi sia la natura e la causa rimanendo a suo completo carico sia ogni spesa e cura preventiva atta ad evitare danni sia il completo risarcimento di essi.

Egli è obbligato a provvedere a termine di legge a tutte le varie assicurazioni previste dalle vigenti disposizioni nei confronti degli operai e dei lavori.

Art. B11 – Passaggio in fondi di altri proprietari

Il Comune non assume alcuna responsabilità né oneri per eventuali passaggi o piazze di deposito da formarsi in fondi di altri proprietari.

Art. B12 – Responsabilità dell'acquirente

L'Acquirente sarà responsabile fino all'esecuzione del collaudo di tutti i danni da chiunque e contro chiunque commessi che si dovessero verificare nella zona assegnata al taglio e

lungo le zone attraversate per l'esbosco ed il trasporto esonerando e rivalendo il Comune da qualsiasi azione e responsabilità al riguardo.

Art. B13 – Riconsegna del lotto e svincolo deposito cauzionale

Avvenuto il collaudo, il lotto boschivo si intende riconsegnato al Comune.

Il deposito cauzionale non sarà svincolato se non dopo che da parte dell'Acquirente sarà stata regolata ogni pendenza amministrativa sia verso terzi per qualsiasi titolo dipendente dall'esecuzione dei lavori, sia verso il Comune.

Con il ritiro della cauzione l'Acquirente rinuncia a qualsiasi diritto, azione o ragione verso l'Ente gestore per motivi comunque attinenti al presente contratto.

Art. B14 – Divieti di subappalti

L'Acquirente non potrà cedere ad altri né in tutto né in parte gli obblighi e i diritti relativi all'utilizzazione forestale del lotto boschivo.

E' consentito, previa preventiva autorizzazione della Direzione dei Lavori, l'affidamento a terzi da parte dell'acquirente di parti specifiche delle attività.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO

IN DATA _____

Comune di Opi
(Venditore)

Ditta
(Acquirente)

Ditta
